



IN OMAGGIO CON
QUESTO NUMERO
UNA MEDAGLIETTA
DELLA MADONNA

Il Giornalino della Parrocchia San Francesco di Paola

PIAZZA SAN FRANCESCO DI PAOLA – CATANIA – Tel. 095-534515 – e-mail : sanfrancescodipaola.ct@gmail.com

www.sanfrancescodipaola.tk

ANNO 2013 – N. 24 – MAGGIO 2013 – RESPONSABILE SEBASTIANO BUSCEMA – TUTTI I DIRITTI RISERVATI

PERIODICO GRATUITO – VIETATA LA VENDITA



Allora Maria disse:

“L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri

del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo ed alla sua discendenza, per sempre”.

Semplici parole che ci svelano il cuore di Maria, la sua disponibilità e il suo ringraziamento a Dio per avere riposto in Lei il disegno di salvezza di tutta l’umanità. Impariamo anche noi da Maria, mettiamoci alla sua scuola per imparare anche noi a dire “Eccomi”.

Dio nostro Padre ha per ognuno di noi un progetto !!!

Noi siamo pronti ad accoglierlo ?



*Il Messaggio del
Santo Vangelo di ...*

Dal Messalino – Sulla Tua Parola

DOMENICA 5 MAGGIO

Fin dal giorno del nostro Battesimo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo abitano in noi. Ma cosa dobbiamo fare per accogliere degli ospiti così importanti ? *E' sufficiente ascoltare e mettere in pratica la Parola del Signore.*

DOMENICA 12 MAGGIO

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Il Signore nella Sua immensa gloria ascende al cielo; quanta è bella questa immagine !!! Gli apostoli assistono alla gloriosa Ascensione al cielo di Gesù Cristo. Essi si prostrano davanti a Lui e poi si recano al Tempio di Gerusalemme a pregare. *Anche noi ogni giorno durante la Messa siamo testimoni della Gloria di Cristo ma ... dopo siamo consapevoli di aver assistito a così grande miracolo ?*

Siamo capaci di continuare a pregare ?

DOMENICA 19 MAGGIO

PENTECOSTE

Gesù asceso alla destra del Padre non si dimentica di noi, anzi Egli ci dice che dobbiamo andare dappertutto a proclamare il Vangelo; Egli sarà sempre con noi, ci donerà le parole giuste per testimoniare al mondo e le nostre semplici parole saranno la *Parola di Dio fatto uomo.*

DOMENICA 26 MAGGIO

SANTISSIMA TRINITA'

Gesù Cristo invoca su di noi lo Spirito Santo che ci conduce al Padre. Lo Spirito Santo poco alla volta risveglia in noi il bisogno ed il desiderio di Dio. Egli arriva all'improvviso quando meno te lo aspetti e ci porta la vera Luce e grandi novità che trasformano la nostra vita.

Ed allora invochiamo lo Spirito Santo affinché ci plasmi e ci renda degni figli del Padre Nostro.

Attualità

Così il nostro Paese regala i suoi giovani

(Dal sito internet di Famiglia Cristiana del 03/05/2013)

Immagina, puoi. Lo dice George Clooney in uno spot molto diffuso in Tv. Ecco, allora immaginiamo un uomo o una donna che un giorno decide di fare a meno dei sogni, un altro della speranza, un terzo dell'ambizione, il quarto del futuro. Che cosa potrebbe fare, quella persona? Che vita avrebbe? Non sarebbe un ben triste destino, il suo? Ma questo è proprio ciò che accade alla nostra società, che è un corpo vivo non meno di una persona fisica e che giorno dopo giorno rinuncia al proprio futuro. Nella quasi indifferenza generale, e soprattutto in quella delle cosiddette "autorità costituite", essa regala ad altri speranze e futuro permettendo che decine di migliaia di giovani tra i 20 e i 40 anni, in gran parte culturalmente e professionalmente già formati, lascino l'Italia e vadano a studiare o lavorare all'estero, in Paesi che sono ben felici di accoglierli. Nel solo 2012, se ne sono andati 36.365 giovani tra i 20 e i 40 anni, pari al 45 per cento di tutti gli italiani che nell'anno si sono trasferiti all'estero.

In quella fascia d'età, gli emigrati sono aumentati del 25 per cento in soli dodici mesi. Chi ama la canzone napoletana ricorderà questi versi: «Partono i bastimenti / per terre assai lontane». Era l'Italia dell'emigrazione povera tra fine Ottocento e primi decenni del Novecento. Oggi non è più così. Emigrano ragazzi diplomati e laureati, oppure in cerc di lavori non necessariamente umili, e non vanno lontano, anzi: si accontentano di girare l'angolo, certi di trovare comunque opportunità maggiori di quelle offerte dal nostro e loro Paese. Approdano soprattutto in Germania (che nel solo 2012, informa l'Albo degli italiani residenti all'estero, ha accolto quasi 11 mila nostri connazionali), per salire a bordo della potente locomotiva economica ma pure per approfittare di un Paese con regole precise e funzionanti.

Ma anche in Francia, Svizzera, Gran Bretagna, Belgio. Persino in Spagna! Ci sono i sempiterni Stati Uniti, superati però, almeno nei numeri, anche dall'Argentina. E naturalmente, i Paesi emergenti come il Brasile e l'Australia. In queste pagine abbiamo raccolto alcune storie esemplari, una pattuglia di giovani che ben rappresenta lo stillicidio di energie positive, ormai diventato ruscello,

cui l'Italia si espone senza reagire. Eppure non sarebbe impossibile trattenere quelli come loro. Se il Governo Letta appena insediato fosse a corto d'idee o impossibilitato ad andare a cercare i giovani emigrati come abbiamo fatto noi, gli basterebbe aprire un computer e consultare le "proposte per il futuro" del movimento lo voglio restare (www.voglio restare.it).

Niente di sconvolgente, molto normale ma prezioso buonsenso. Protezione della maternità e della paternità, da dichiarare "diritti universali, a prescindere dalle forme contrattuali"; più fondi per lo studio e per la ricerca (dove invece, negli ultimi anni, si è tagliato a più non posso); riduzione delle "irregolarità contrattuali" e del finto lavoro autonomo; un piano per l'occupazione giovanile; diritto alla casa. Provvedimenti che costano, ovviamente. Ma tutto costa: anche la cassa integrazione di massa, la politica, l'evasione fiscale, il dissesto del territorio e le barriere burocratiche all'iniziativa economica costano, e molto. Proprio a questo, però, serve una classe dirigente che si possa chiamare tale: a decidere per che cosa impegnarsi. E il futuro delle persone e del Paese non è poca cosa.

Fulvio Scaglione

Una Preghiera al mese

O Dio che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi i doni dello Spirito Santo sino ai confini della terra e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen

Una Ricetta al mese

BUSCOTTI RIPIENI ALLA NUTELLA (tipo Grisbi)

Questi biscotti sono molto buoni, bisogna solo avere un po' di pazienza, ma sono facili e di grande effetto.

Innanzitutto si fa una frolla piuttosto elastica con:

- 150 g di burro ammorbidito
- 7 cucchiaini di zucchero (pieni, non rasi)
- 400 g di farina
- 3 uova (uno intero e due tuorli)

Alla frolla si aggiunge del cacao in polvere, quanto basta per raggiungere il colore gradito.

Poi si fa l'impasto a palline, si schiaccia la pallina come una pizzecca. Al centro si mette un bel cucchiaino di nutella e si chiudono bene i bordi al di sopra. Poi si appallottola con la mano in modo da chiudere bene gli eventuali buchetti. Si mettono al forno a 180 gradi per 10-15 minuti e questo è il risultato finale

Ovviamente si può fare anche la versione bianca non mettendo il cacao nella pastafrolla e farcendoli con una crema pasticcera al limone.

Accade in Parrocchia

**Domenica 12 Maggio
2013**

Ore 10.30 e 19.00

**Ascensione del
Signore**

—

**Domenica 19 Maggio
2013**

Ore 10.30 e 19.00

Pentecoste

—

**Domenica 26 Maggio
2013**

Ore 10.30 e 19.00

**Santissima
Trinità**

—

**Venerdì 31 Maggio
2013**

**Dopo la S. Messa delle
ore 19.00 offriremo le
nostre letterine alla
Madonna affinché ci
prenda per mano e ci
offra la Sua protezione**

Parlatene al Parroco

Potete parlare al Parroco semplicemente fissando un appuntamento:

telefona al n. 095.534515